



## **“Building Bridges”: costruire ponti tra Africa ed Europa per fermare le mutilazioni genitali femminili (MGF) - Fase II**

### **Dove**

**Europa:** Italia, Belgio e altri paesi europei. **Africa:** Burkina Faso, Egitto, Guinea Conakry, Mali, Mauritania, Senegal e altri paesi africani sostenuti dal Programma congiunto UNFPA-UNICEF per l’eliminazione delle MGF.

### **Partner**

**Partner europei:** AIDOS (che coordina il progetto) e GAMS Belgique lavoreranno con organizzazioni africane, strutture socio-sanitarie pubbliche e private; gli uffici nazionali dei paesi del Programma congiunto UNFPA/UNICEF sulle MGF parteciperanno ad alcune attività del progetto.

### **La situazione**

Le MGF sono una questione che riguarda tutti i continenti, inclusa l’Europa. L’Agenda 2030 chiede a tutti i paesi di adottare misure per porre fine alla discriminazione di genere ed eliminare la violenza contro donne e ragazze, nonché le pratiche dannose, come il matrimonio precoce e forzato e le MGF. Mentre alcune comunità della diaspora hanno rapidamente abbandonato le MGF, in altre la pratica persiste, anche perché considerata un modo per trasmettere l’identità culturale alla generazione successiva. In alcuni paesi africani sono stati registrati progressi nel porre fine alla pratica, ma permangono ostacoli. In Egitto, ad esempio, la falsa convinzione che le conseguenze negative delle MGF si riducano se la pratica è eseguita da personale medico, ha portato a un’alta prevalenza di medicalizzazione. In Burkina Faso e in Senegal, l’approccio “delle norme sociali” ha portato dei risultati, ma non è sostenibile se non si affrontano anche le discriminazioni di genere. In diversi paesi europei e africani sono disponibili servizi per donne e ragazze con MGF, ma spesso queste non ne sono a conoscenza.

### **Obiettivi**

**Obiettivo generale:** dare seguito ai risultati ottenuti nella [Fase I del progetto](#), per aumentare l’efficacia delle azioni contro le MGF e migliorare le condizioni di vita di ragazze e donne in Africa e in Europa. L’approccio sarà basato sul “**costruire ponti**” tra organizzazioni della società civile (OSC), donne migranti, professionisti/e (media, operatori/trici sanitari/e e del settore psicosociale, ecc.) e attivisti/e che si occupano di MGF in Europa e in Africa.

### **Obiettivi specifici:**

1. **Fornire uno spazio di discussione** per professionisti/e, ricercatori/rici, membri delle ONG, ecc., sia in Africa che in Europa, per “costruire ponti” in una prospettiva di apprendimento reciproco e scambio.  
La “[comunità di pratica - CoP](#)” creata durante la prima fase del progetto, sarà rafforzata per un maggiore dialogo tra i suoi membri in Africa e in Europa. Un [evento internazionale organizzato a Parigi](#) il 27 novembre 2018 a margine del Donors Working Group on FGM darà visibilità alla CoP consentendo un dialogo con altri stakeholder.
2. **Intensificare la trasformazione delle norme sociali** e di genere nelle comunità interessate dalla pratica: [formazione sull’uso del video “De Retour au pays”](#), prodotto nella Fase I del progetto, rivolta al personale di organizzazioni dei paesi in cui si svolge il progetto; produzione di una [guida di discussione](#) per le attività di sensibilizzazione attraverso il video in Africa e in Europa; [attività di sensibilizzazione](#) in Burkina Faso, Guinea Conakry, Mali, Mauritania e Senegal; produzione di un [report](#) sulle attività realizzate.

3. **Contribuire a modificare la comunicazione sulle MGF in Egitto** per raccontare storie positive sui cambiamenti in atto. Sarà organizzato un laboratorio di formazione per 15 professionisti/e dei media (giornalisti/e, addetti/e alla comunicazione, sceneggiatori/trici di radio / tv / cinema / teatro e registi/e, blogger, ecc.) su come comunicare il tema con un approccio rispettoso nei confronti delle comunità colpite. I/le partecipanti si impegneranno nella creazione di una sceneggiatura che sarà alla base di un video di sensibilizzazione.

#### **Cosa fa AIDOS**

AIDOS sarà responsabile del coordinamento generale del progetto, delle attività di formazione e sensibilizzazione previste dagli obiettivi 2 e 3. Le attività dell'obiettivo 1 saranno guidate da GAMS Belgique con il contributo di AIDOS.

#### **Durata**

24 mesi (1 agosto 2018 – 31 luglio 2020)

#### **Costo del progetto**

USD 589.968

#### **Chi finanzia**

Programma congiunto UNFPA/UNICEF sulle MGF